



Promozione della salute orale per persone con autismo

Carissime colleghe e carissimi colleghi, scrivo questo breve articolo in qualità di Presidente della Fondazione ETS della Società Italiana di Parodontologia e Implantologia per invitarvi ad aprire gli occhi su un mondo poco conosciuto e molto scomodo per la nostra società basata sulla competizione economica. Questo mondo è fatto di persone fragili e quasi invisibili alla maggior parte della popolazione. Loro chiedono e meritano la nostra attenzione, noi possiamo esplorare e comprendere le loro difficoltà e aiutarli a risolvere i loro problemi.



**Pierpaolo
Cortellini**

Presidente della
Fondazione SidP ETS

La **Fondazione SidP ETS** è un ente del terzo settore, dotato di specifiche e uniche competenze in campo medico-odontoiatrico nello scenario degli enti del terzo settore, che nasce per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. La Fondazione opera con prevalente riferimento a persone fragili in condizioni di difficoltà o disagio e che, per motivi economici, sociali, culturali o di salute, non hanno dato o potuto dare la giusta importanza alla propria salute orale. L'ente costitutore della Fondazione è la Società Italiana di Parodontologia e Implantologia (SidP), una tra le principali e più autorevoli società scientifiche mediche italiane in campo odontoiatrico, sia per produzione scientifica che per numero di associati. È iscritta nell'elenco del Ministero della Salute delle società scientifiche e delle associazioni tecnico-scientifiche delle professioni sanitarie.

Nel gennaio 2024 il board della Fondazione SidP ETS ha deciso di dare vita a un progetto nazionale per promuovere la salute orale delle persone con autismo. La salute orale è uno degli elementi importanti nella vita di ogni individuo e in particolare per persone che hanno bisogno di forti motivazioni, hanno difficoltà a percepire il concetto del "danno futuro" e necessitano perciò di tutela e protezione primaria. Le persone fragili e in particolare le persone affette da distur-

bi pervasivi dello sviluppo hanno difficoltà ad apprendere e soprattutto ad implementare attività che non colpiscono i loro interessi primari, inclusa la salute orale. Sono però molto recettivi a captare messaggi che giungono loro attraverso comunicazione e stimoli appropriati. Di solito, quando raggiunti nel modo corretto, acquisiscono routine che possono mantenere nel tempo, soprattutto se stimolati con rinforzi periodici.

La cura del cavo orale, che si traduce nella prevenzione delle patologie orali, può ridurre drasticamente l'impatto di tali patologie e la ovvia necessità di terapia. La maggior parte delle persone affette da disturbi pervasivi dello sviluppo necessitano di terapie assistite, in quanto non, o scarsamente, collaboranti. Ovviamente la prevenzione delle patologie orali, assieme alla diagnosi precoce, può produrre, oltre al mantenimento dello stato di salute e funzione orale dei singoli, vantaggi enormi di tipo sociale, economico e organizzativo.

Il concetto di salute orale, con tutte le sue implicazioni teorico-pratiche, è affidato alle famiglie, alla buona volontà degli insegnanti di sostegno e agli educatori professionali che non necessariamente possiedono le competenze e le conoscenze per sostenere questo specifico compito, rendendo perciò l'educa-

I dati clinici raccontano che circa il 70% delle persone con autismo soffre di seri problemi di salute orale, in particolare carie e malattie parodontali.



Per maggiori informazioni sul progetto inquadra il QR-code



Le dimensioni del problema sono state recentemente stimate da una ricerca pubblicata sul Journal of Clinical Medicine in cui i ricercatori hanno rilevato la presenza di carie con un'incidenza dal 60,6% al 67,3%, e di malattia parodontale, dal 59,8% al 69,4%.

zione alla salute orale di queste persone disomogenea e frammentaria.

I dati clinici raccontano che circa il 70% delle persone con autismo soffre di seri problemi di salute orale, in particolare carie e malattie parodontali. Le dimensioni del problema sono state recentemente stimate da una ricerca pubblicata sul Journal of Clinical Medicine in cui i ricercatori hanno rilevato la presenza di carie con un'incidenza dal 60,6% al 67,3%, e di malattia parodontale, dal 59,8% al 69,4%.

Per contribuire a migliorare questi aspetti, la Fondazione ha creato una **"task force"** nazionale di circa **400 volontari** (dentisti e igienisti dentali soci della SidP, studenti di odontoiatria e igiene dentale, o qualunque altro operatore del nostro settore che si renda disponibile) che a tutt'oggi hanno interagito con oltre **2.000 autistici in 50 centri autismo** in Italia.

I volontari sono strutturati in gruppi di lavoro "regionali" coordinati da un responsabile regionale e svolgono attività di educazione rivolta ai caregivers (educatori e famiglie) e direttamente alle persone con autismo. Gli incontri si svolgono nei centri autismo, contattati dalla nostra segreteria, previo appuntamento. L'attività educativa per la salute orale apre anche la possibilità di effettuare una rilevazione diagnostica semplificata del-

le patologie orali e di perseguire una attività di orientamento e facilitazione sulle condizioni di accesso (prima visita) e presa in carico di persone con fragilità da parte delle strutture odontoiatriche locali (territorialmente limitrofe) del SSR.

Questa attività è supportata da una ampia documentazione e da materiale didattico che può essere consultato e scaricato dal nostro sito www.fondazionesidp.org alla pagina "Progetti".

La Fondazione sta anche facendo un grande sforzo per formare non solo i volontari ma in generale i dentisti e gli igienisti dentali a interagire in modo consapevole con gli autistici, conquistandone la fiducia. La visione è ampia e comprende anche la necessità di educare e formare i dentisti e gli igienisti dentali ad accogliere gli autistici nei propri studi creando un ambiente adatto che possa metterli il più possibile a proprio agio. A questo scopo stiamo completando una FAD che sarà a breve accessibile a tutti sul nostro sito.

Vi invito, dunque, a considerare la possibilità di essere parte di questo progetto. Chi volesse dedicare una piccola parte del proprio tempo per aiutare la Fondazione può esplorare il nostro sito e contattare la nostra segreteria (segreteria@fondazionesidp.org). ●

SONO PRONTO!

